

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del 31-03-2011

**OGGETTO: PIANO DI RECUPERO IN LOC. LA FRATTA - PROP. LIVRAGA
MANCINI CARLO VITTORIO - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.
69 DELLA L. R. T 1/05**

L'anno **duemilaundici** il giorno **31** del mese di **Marzo** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIOREZZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **SALVI TANIA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Strutturale del Comune di Cortona approvato con Del.C.C. n. 6 del 22/01/2007;

VISTO il P.R.G. del Comune di Cortona attualmente in vigore e sue successive varianti;

VISTO il RU del Comune di Cortona adottato con Del. C.C. n. 36 del 14/04/09 ed in particolare l'art. 7 della NTA relativo alle norme transitorie;

VALUTATO che detto piano attuativo risultava in corso di istruttoria alla data di adozione del RU (14/04/2009) e che pertanto, ai sensi dell'art. 7 co. 2 delle NTA, può essere adottato *"secondo la normativa urbanistica previgente"*;

VALUTATO inoltre che l'edificio in oggetto risulta un edificio di valore censito dal PS individuato con la schedatura 48V e che ai sensi delle NTA dello stesso PS *"su tali edifici sono ammessi soltanto interventi di restauro e risanamento conservativo. Sono fatti salvi gli interventi di anastilosi e quelli sulle volumetrie incongrue, improprie e/o di scarso valore architettonico"*;

VISTA la richiesta del Sig. Livraga Mancini Carlo Vittorio in qualità proprietario pervenuta al protocollo comunale n. 10671 del 09/04/2009 con la quale si richiedeva l'approvazione del Piano di Recupero per la ristrutturazione urbanistica di alcuni fabbricati esistenti in Loc. Fratta;

RITENUTO di dover subordinare l'approvazione del Piano di Recupero in oggetto alle seguenti prescrizioni:

1. *La verifica esatta dei volumi in ricostruzione dovrà essere fatta in sede di rilascio del PdC, tuttavia, all'interno di ciascun lotto non si potrà superare la volumetria indicata nella tav. 5.*
2. *Preliminarmente all'approvazione definitiva dovrà essere acquisita presso il gestore (Enel Distribuzione, Terna, RFI, . ecc.) l'ampiezza precisa della fascia di rispetto e di sicurezza dagli elettrodotti ai sensi della L. 36/01 ricadente nell'area oggetto di piano di recupero e conseguentemente, se necessario, produrre un'apposita relazione tecnica dimostrante il non superamento del limite di attenzione e del valore di attenzione;*

VISTA la deliberazione n. 99 del 27/9/2010 con la quale è stato adottato il Piano di Recupero in loc. La fratta e le relative prescrizioni in esso contenute.

VISTO che la deliberazione n. 99 con tutti gli elaborati è stata inviata alla provincia di Arezzo il 25/11/2010

VISTO che l'avviso di adozione è stato pubblicato nel burt della Regione Toscana il 24/11/2010 e che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Visto il certificato del segretario comunale che non sono pervenute osservazioni.

Visto il N.O. R.F.I. pervenuto al protocollo comunale in data 14/10/2010 con n. 27520

Visto l'esito della commissione Consiliare Urbanistica del 21/3/2011

VISTO il progetto relativo al Piano di Recupero sito in Loc. Fratta di proprietà Livraga Mancini Carlo vittorio, redatto dall'Arch. Enrico Lavagnino e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Stato di fatto: Planimetrie generali, stralci cartografici, viste fotografiche;
- Tav. 2 - Stato di fatto: Schede fotografiche e viste panoramiche;
- Tav. 3 - Stato di fatto: Planimetria generale, piante, sezioni e prospetti;
- Tav. 4 - Stato di fatto: Definizione dei degradi degli immobili;
- Tav. 5 - Progetto: Previsioni Urbanistiche del Piano di Recupero;
- Tav. 6 - Progetto: Schemi tipologici di progetto;
- Tav. 7 - Progetto: Planimetra generale, piante, prospetti, viste assonometriche;
- Tav. 8 - Progetto: Schema degli impianti;
- Tav. 9 - Stato di fatto: Inquadramento territoriale, individuazione della fascia di sicurezza dell'elettrodotto;
- Relazione;
- Norme tecniche di attuazione;
- Relazione sulle motivazioni di esclusione del PdR dalla Valutazione Integrata (Art. 2 co. 3 del DPGR n. 4/R/2007)
- Relazione geologico-tecnica di fattibilità;
- Certificazioni indagini geologiche;

VISTO che il piano di recupero in oggetto, per il tipo di intervento proposto non rientra tra i casi di cui all'Art. 6 commi 1, 2, 3 e 3bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto l'intervento è escluso dalla procedura di V.A.S. di cui alla parte I del D.Lgs suddetto;

VISTO che dalle Valutazioni degli effetti allegate al PS non si riscontrano i questa zona elementi contrari alla vocazione alla trasformazione (cfr. PS Rel. B10 Quadro Conoscitivo);

VALUTATO che, relativamente alle valutazioni di cui al Regolamento Regionale n. 4R/2008, si è tenuto conto della relazione dello stato delle componenti ambientali allegato al PS in quanto non ci sono state modifiche ai dati trattati;

VALUTATO che l'intervento è escluso dalla Valutazione Integrata di cui all'art. 11 della L.R. 01/2005 come adeguatamente motivato dal progettista nella relazione in merito all'esclusione dalla procedura di Valutazione Integrata Ambientale;

VISTO che il Piano di Recupero in oggetto non prevede opere di urbanizzazione primaria né aree da cedere al Comune, pertanto non necessita di sottoscrizione di apposita convenzione;

VISTO che l'area non interessa beni paesaggistici dei cui al D. Lgs. 42/04 e s.m.i. e pertanto il piano in oggetto non rientra nei casi previsti dall'art. 36 co.2 della NTA del P.I.T;

VALUTATO il Piano di Recupero in oggetto conforme con il Piano Strutturale e agli atti di governo del territorio sovraordinati;

VALUTATO che, per i contenuti del suddetto Piano di Recupero, non si applicano le procedure di cui al Titolo II Capo II della L.R. 01/2005 e pertanto lo stesso non necessita dell'istituzione del garante della comunicazione;

DATO ATTO che per quanto riguarda gli adempimenti relativi alle indagini geologiche di cui all'Art. 62 co. 4 della L.R. n. 01/2005 le stesse sono già state trasmesse al competente U.R.T.A.T. di Arezzo in data 09/09/2010 con deposito n. 2883;

VISTO l'Art. 69 della L.R. 01/2005 relativo alle procedure di approvazione dei piani attuativi;

VISTO il parere del Responsabile del procedimento

RITENUTO il Piano di Recupero presentato meritevole di Approvazione;

VISTO la Legge 241/90 e sm.i.

VISTO la Legge regionale 1/05.

Visto i Pareri espressi ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267/2000
come risulta dall'allegato "A" che forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Meoni, Pulicani)
espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di Approvare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 69 delle L.R.T. n. 01/2005 il Piano di Recupero sito in Loc. Fratta di proprietà Livraga Mancini Carlo Vittorio, redatto dall'Arch. Enrico Lavagnino e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Stato di fatto: Planimetrie generali, stralci cartografici, viste fotografiche;
- Tav. 2 - Stato di fatto: Schede fotografiche e viste panoramiche;
- Tav. 3 - Stato di fatto: Planimetria generale, piante, sezioni e prospetti;
- Tav. 4 - Stato di fatto: Definizione dei degradi degli immobili;
- Tav. 5 - Progetto: Previsioni Urbanistiche del Piano di Recupero;
- Tav. 6 - Progetto: Schemi tipologici di progetto;
- Tav. 7 - Progetto: Planimetria generale, piante, prospetti, viste assonometriche;
- Tav. 8 - Progetto: Schema degli impianti;
- Tav. 9 - Stato di fatto: Inquadramento territoriale, individuazione della fascia di sicurezza dell'elettrodotto;
- Relazione;
- Norme tecniche di attuazione;
- Relazione sulle motivazioni di esclusione del PdR dalla Valutazione Integrata (Art. 2 co. 3 del DPGR n. 4/R/2007)
- Relazione geologico-tecnica di fattibilità;
- Certificazioni indagini geologiche;

2. subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. *La verifica esatta dei volumi in ricostruzione dovrà essere fatta in sede di rilascio del PdC, tuttavia, all'interno di ciascun lotto non si potrà superare la volumetria indicata nella tav. 5.*

3. Di stabilire la durata di detto piano attuativo in anni 10 a partire dalla data di pubblicazione sul BURT della sua approvazione definitiva.

3. Di autorizzare il dirigente Area Urbanistica e Pianificazione del territorio a espletare tutte le procedure previste dalla normativa vigente ed in particolare la legge regionale 1/05;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4 comma- del D.L.vo 267/2000, con n. 12 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Meoni, Pulicani) espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri

presenti.

www.AlboPretorionline.it 06/05/17

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to TANIA SALVI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PATRIZIA NUZZI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI